



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

## COURSE SYLLABUS

### Corruption, Compliance Management and Risk Control

2324-1-F8803N003

---

#### Obiettivi formativi

Conoscenza e comprensione. Al termine del corso, gli studenti avranno acquisito conoscenze in merito ai concetti di base, alle teorie e alle metodologie utili allo studio del fenomeno corruttivo e di politiche e strumenti anticorruzione. Inoltre, saranno approfondite le caratteristiche delle politiche per l'integrità e degli strumenti di prevenzione della corruzione sia con approccio top-down, sia con approccio bottom-up. Da ultimo, saranno realizzati alcuni approfondimenti tematici per sviluppare con gli studenti delle simulazioni di attivazione degli strumenti studiati.

#### Contenuti sintetici

Tema conduttore del corso è lo studio dei fenomeni di corruzione, delle dinamiche di scambio occulto, nonché delle politiche e degli strumenti di prevenzione e contrasto, per poter sviluppare conoscenza critica nella gestione della compliance e del controllo del rischio, negli ambienti pubblici e privati.

#### Programma esteso

Il corso si propone di fornire agli studenti strumenti e concetti per l'analisi approfondita e la conoscenza della corruzione e delle politiche per prevenirla.

Attraverso una rassegna delle principali teorie, si affronteranno i maggiori elementi definitori del fenomeno, secondo diversi sguardi disciplinari. Analizzando le metodologie in uso per l'analisi della corruzione, si affronterà il nodo relativo alla difficoltà di misurazione e agli strumenti a disposizione a tal fine. Tra i possibili indicatori, uno spazio è riservato alla percezione della corruzione a livello nazionale e internazionale, quale fattore da tenere in considerazione nella valutazione del rischio.

I legami tra i sistemi corruttivi e le organizzazioni criminali saranno utili a comprendere le configurazioni che tali

fenomeni possono assumere nei diversi contesti, con uno sguardo anche agli studi di genere.

In relazione alle politiche anticorruzione, verranno affrontati i limiti e le potenzialità delle maggiori politiche attivate. Sarà proposta una rassegna delle iniziative che hanno definito, a livello internazionale, il quadro istituzionale anticorruzione dagli anni '80 ad oggi. Uno spazio specifico sarà dedicato alla Convenzione di Merida del 2003 e alla legge 190/2012.

Per il contesto italiano, sarà inoltre approfondito il ruolo dell'Autorità Nazionale Anticorruzione e gli strumenti definiti istituzionalmente e implementati nel corso degli anni.

Infine, alcuni approfondimenti tematici saranno oggetto di lavoro insieme agli studenti. In particolare: i) il PTCTC e il PIAO; ii) la corruzione in sanità durante la pandemia; iii) il monitoraggio civico con particolare riferimento al PNRR; iv) le metodologie di controllo del rischio corruttivo.

### **versione schematica dei contenuti**

Che cos'è la corruzione: elementi definitivi.

Analisi delle maggiori teorie sulla corruzione.

La difficoltà di misurazione del fenomeno e gli strumenti a disposizione.

La percezione della corruzione: indicatori nazionali ed internazionali.

La corruzione come sistema: opacità e fiducia nella gestione del potere delegato.

I legami tra i sistemi corruttivi e le organizzazioni criminali.

Le politiche anticorruzione: limiti e potenzialità.

Il quadro istituzionale internazionale anticorruzione, dal 1984 ad oggi (rassegna).

La Convenzione di Merida e gli strumenti internazionali previsti nel 2003.

Approccio "istituzionale" e approccio "dal basso": strumenti, metodi e attori in campo, dalla legge 190/2012.

L'Autorità Nazionale Anticorruzione: funzioni dell'Autorità nazionale, documenti prodotti e relazioni con soggetti omologhi internazionali.

Focus: il PTPCT e il PIAO. Analisi e confronto.

Focus: Corruzione in sanità durante la pandemia.

Focus: metodologie per il controllo del rischio corruttivo.

Focus: il monitoraggio civico come strumento di verifica del PNRR

## **Prerequisiti**

Nozioni base di scienza politica, storia contemporanea, diritto. Conoscenza dei principali profili del dibattito pubblico sui temi oggetto del corso.

## **Metodi didattici**

Lezioni frontali con utilizzo di slide, audio e video.

Presentazione di casi di studio a partire dai quali sviluppare lavori individuali e in sottogruppo, preparati e discussi durante il corso.

Incontri con studiosi ed esperti per l'approfondimento di temi specifici.

## **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Gli studenti frequentanti e non frequentanti saranno valutati attraverso una prova orale individuale basata su domande aperte riguardanti i temi del corso e i materiali indicati in bibliografia.

I criteri di valutazione per la prova orale (per studenti frequentanti e non frequentanti) sono:

1. proprietà di linguaggio – uso appropriato dei termini;
2. precisione nell'esposizione logica degli argomenti;
3. capacità di costruire connessioni fra i vari argomenti;
4. completezza dell'esposizione dati i limiti di tempo.

## **Testi di riferimento**

Dispensa curata dal docente, contenente brani dei seguenti autori: Enrico Carloni, Donatella Della Porta, Leonardo Ferrante, Lucio Picci, Alessandro Pizzorno, Francesca Rispoli.

## **Sustainable Development Goals**

IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE

---